



Primo Piano - Turismo, boom di presenze in Italia con la spinta dell'estero, Mazzi esulta: "Stiamo lavorando dodici mesi l'anno"

Roma - 13 ago 2026 (Prima Notizia 24) I dati del Ministero e delle associazioni di categoria confermano la crescita del settore e il sorpasso sui competitor europei. Il ministro: "Frutto del lavoro di squadra del Governo Meloni".

I dati sull'andamento della stagione estiva confermano il momento d'oro per il turismo italiano, supportati sia dalle rilevazioni della Banca d'Italia sull'avanzo di 2,7 miliardi nella bilancia dei pagamenti di maggio, sia dai numeri elaborati dall'Ufficio Statistica del Ministero del Turismo. Soltanto nel mese di luglio 2026, si sono registrati oltre 4 milioni di presenze e 1 milione di arrivi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento complessivo delle presenze del 4,4% e degli arrivi del 4,5%, sostenuti in modo rilevante dai flussi dall'estero. Le stime sull'intero periodo compreso tra metà giugno e metà settembre confermano la forte attrattività del Paese, con tassi di occupazione sulle piattaforme di prenotazione online nettamente superiori a quelli di Spagna e Francia, fino a toccare un picco del 65,4% nella settimana di Ferragosto. A trainare la domanda sono soprattutto le località montane, balneari e lacustri, affiancate da un deciso rilancio delle città d'arte e dei piccoli Comuni, spinti da un turismo esperienziale e legato alle tipicità locali. “Questi risultati ci rendono orgogliosi e sono frutto del lavoro di squadra del Governo Meloni con Regioni, operatori e associazioni – dichiara il ministro del Turismo Gianmarco Mazzi -. Abbiamo puntato su digitalizzazione, destagionalizzazione, accessibilità e promozione. Oggi l'Italia è percepita dai turisti come la destinazione europea più sicura e questo ci rende ancora più competitivi. La crescita non riguarda solo luglio e agosto: il nostro turismo lavora dodici mesi l'anno”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 13 Agosto 2026